

*COMUNE DI BUSSOLENO*

*Provincia di Torino*

***PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE***

***SULLA PROPOSTA DI***

***BILANCIO DI PREVISIONE 2016 -2018***

***E DOCUMENTI ALLEGATI***

Comune di Bussoleno

Revisore unico

Verbale n. 6 del 29/04/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione triennale 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;

dato atto che il Comune di Bussoleno fin dall'esercizio 2014 ha stabilito di partecipare alla sperimentazione di cui all'art. 36 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*.

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.Lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed il regolamento di contabilità;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione triennale 2016-2018, del Comune di BUSSOLENO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

## VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Marco Casale, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 4 maggio 2015; premesso che:

- l'ente con delibera G.C. n. 100 del 30/09/2013 ha aderito dal 2014 al sistema di sperimentazione di cui all'art. 36 del d.lgs. 23/6/2011 n.118;
  - la presente proposta di bilancio è stata redatta in base alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili previsti dal titolo I del citato D.Lgs 118/2011 e da quelle previste dal Dpcm del 28/12/2011 nonché degli schemi e secondo i principi contabili ad esso allegati e successivi aggiornamenti (allegato 9 al D.Lgs.118/2011);
  - viene adottato un bilancio di previsione triennale che prevede per il primo anno gli stanziamenti sia in termini di competenza che di cassa mentre nei due esercizi successivi il bilancio è redatto per sola competenza;
- ricevuto in data 28/04/2016 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2016-2018, approvato dalla Giunta Comunale in data 22/04/2016, con delibera n. 39 e i relativi allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
    - a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 (in fase di approvazione);
    - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
  - **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
    - f) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale nonché lo schema di rendiconto relativo all'esercizio 2015, in fase di approvazione da parte del Consiglio;
  - **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
    - h) proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
    - i) la proposta di deliberazione con la quale sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
    - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
  - l) documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, aggiornato con la delibera del bilancio di revisione per l'annualità 2016;
  - n) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - o) La proposta delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - p) la proposta di deliberazione del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - q) la proposta di deliberazione del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - r) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
  - s) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio, come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'articolo 153, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, in data 22/04/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

<b>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</b>
----------------------------------

**EQUILIBRI DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 (da rendiconto in approvazione)**

L'organo consiliare è stato convocato per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2015, adottato dalla Giunta in data 18/04/2016 con deliberazione n. 37.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2015 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2015 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006.- La gestione dell'anno 2015 *(in corso di approvazione)*;
- la gestione si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2014 - 2015
Risultato di amministrazione (+/-)	287.027,51
di cui:	
a) Fondi vincolati	26.306,88
b) Fondi accantonati	238.315,95
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	22.404,68
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>287.027,51</b>

**Conclusioni sulla gestione pregressa**

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente nel 2015, il cui rendiconto è in fase di approvazione da parte dell'organo consiliare, risulti in equilibrio e che l'Ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

**Armonizzazione contabile****Classificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Il Comune di Bussoleno ha aderito dal 2014 al sistema sperimentale di cui all'art. 36 del D. Lgs 118/2011.

**Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'Ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2015.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	305.917,17	471.333,45	504.097,19
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

<b><i>BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 - VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</i></b>
--

***1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi***

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016-2018, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).



## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anni 2016-2017 e 2018

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2016	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		504.097,19		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	43.342,02	2.258,98	2.258,98
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	4.924.099,00	4.309.277,00	4.236.980,00
C) Entrate Titolo 4.02.08 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato - Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	(-)	4.772.951,02	4.089.886,98	4.017.966,98
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	200.400,00	210.599,00	221.270,00
		0,00	0,00	0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	1.109,00	0,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultante di amministrazione presunto per spese correnti (*) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b>		0,00	1.109,00	0,00

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2016	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018
P)	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	0,00		
Q)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
R)	Entrate Titolo 4 - 5 - 6	304.951,00	46.500,00	13.124.024,00
O)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o del principio contabile	0,00	0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	294.251,00	47.500,00	13.124.024,00
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa	0,00	0,00	0,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	8.700,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>-1.100,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-V+E</b>				
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
X)	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
X)	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
V)	Spese Titolo 3.04 per Altro spesa per acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>				

**Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato la corretta costituzione e appostazione del FPV sulla base della normativa e dei principi di riferimento

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

#### **Entrate a destinazione specifica**

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	175.201,00	175.201,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	30.000,00	15.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>205.201,00</b>	<b>190.201,00</b>

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

Nella situazione corrente dell'esercizio 2016 non si rilevano entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

### 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

#### Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2015		
- entrate correnti		-
- alienazione di beni- concessioni aree cimiteriali		-
- contributo permesso di costruire		122.400
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>122.400</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	175.201	175.201
- contributi da altri enti	5.850	5.850
- altri mezzi di terzi- contributo tesoriere	1.500	1.500
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>182.551</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>304.951</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>304.951</b>

### 6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### 7. VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano allenamenti e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeS approfondisce i profili richiesti con riferimento alle condizioni esterne ed interne come previsto dal punto 8.1 del Principio contabile applicato sperimentale della programmazione (Allegato n. 12 DPCM Sperimentazione);
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto al punto 8.2 del Principio contabile applicato sperimentale della programmazione (Allegato n. 12 DPCM Sperimentazione) e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

#### 7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

##### 7.1.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'Ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi (delibera n. 105 del 16/11/2015). Con la delibera del bilancio di previsione viene contestualmente approvata una modifica al piano triennale.

### **7.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 01/04/2016 è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Per quanto riguarda la spesa del personale attualmente in servizio, al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap, l'Ente ha garantito il contenimento delle spese rispetto a quelle sostenute nel triennio 2011/2013, al netto degli arretrati relativi a 4 anni precedenti per rinnovi contrattuali.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8. VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art. 1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016-2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	49.342,02		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	(+)	2.910.374,00	2.802.542,00	2.802.542,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	848.852,00	548.012,00	542.715,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	848.852,00	548.012,00	542.715,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.155.793,00	958.723,00	891.723,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	304.951,00	46.500,00	13.124.024,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)		5.228.960,00	4.355.777,00	17.361.004,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.770.892,04	4.097.578,00	4.017.968,98
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	2.250,98		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (1)	(-)	71.900,00	0,00	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	4.701.051,02	4.097.578,00	4.017.968,98
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	298.251,00	47.600,00	13.124.024,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	175.201,00	0,00	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	123.050,00	47.600,00	13.124.024,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	6.700,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	(+)	4.830.801,02	4.145.178,00	17.141.992,98
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	(+)	447.501,00	210.599,00	219.011,02

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)(3)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali)(4)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0,00	0,00	
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) (6)		<b>447.501,00</b>	<b>210.599,00</b>	<b>210.011,02</b>

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### 9. ENTRATE CORRENTI

#### 9.1. Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2014 e al rendiconto 2015:

	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018
I.M.U.	842.061,34	840.000,00	1.021.340,00	1.021.340,00	1.021.340,00
I.M.U. recupero evasione		195.450,00	153.600,00	25.000,00	25.000,00
TASI	338.000,00	341.400,00	0,00	0,00	0,00
TASI recupero evasione					
addizionale IRPEF	585.000,00	677.600,00	595.000,00	610.000,00	610.000,00
Altre imposte	42351,39	22.608,00	22.608,00	22.608,00	22.608,00
TOSAP	84842,08	81.500,00	81.500,00	81.500,00	81.500,00
TARI	834.748,72	801.500,00	820.000,00	820.000,00	820.000,00
recupero evasione tassa rifiuti	27141,06	130.522,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
fondo sperimentale di riequilibrio					
fondo di solidarietà comunale	526.239,64	384.409,00	182.350,00	182.350,00	182.350,00
altri tributi propri	3985,64	24.044,00	22.976,00	19.744,00	19.744,00
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>3.284.370,00</b>	<b>3.499.033,00</b>	<b>2.919.374,00</b>	<b>2.802.542,00</b>	<b>2.802.542,00</b>

### Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle tariffe 2013, è confermato anche per l'anno 2016

Aliquote ICI / IMU	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	5,75	5,75	5,75	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200+50/figlio	200+50/figlio	200+50/figlio	200+50/figlio	200+50/figlio
Altri immobili	7	7	7	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
Immobili abitativi in uso gratuito				7,6	7,6	7,6	7,6	7,6

Immobili abitativi locati				8,6	8,6	8,6	8,6	8,6
Immobili abitativi a disposizione				9,6	9,6	9,6	9,6	9,6
Aree fabbricabili	7	7	5	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 53.600,00 rispettivamente per gli anni 2016, e euro 25.000,00 per 2017 e 2018 sulla base del programma di controllo ordinariamente eseguito dall'ufficio tributi.

### **Addizionale comunale Irpef**

L'Organo Esecutivo dell'ente ha predisposto il progetto di bilancio sulla base dell'addizionale Irpef nella misura del 7,50 per mille ed il Consiglio Comunale darà atto dell'invarianza dell'aliquota nella stessa sessione di bilancio. Si rammenta la pubblicazione sul sito [www.finanze.it](http://www.finanze.it).

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno alla data di predisposizione del bilancio.

### **TARI**

L'Ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 820.000,00, con un aumento del 2% in linea con l'adeguamento al P.E.F.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

### **TASI**

L'Ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 0,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La quota di gettito atteso sarà compensata con quote di trasferimento da parte dell'amministrazione centrale ai sensi di legge.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 81.500,00 tenendo conto del trend di gettito ordinario.

### 9.2. Entrate da trasferimenti

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto al trend storico 2012-2015:

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico				Previsione pluriennale		
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	380.769,92	1.342.421,88	1.170.341,00	664.804,83	848.852,00	548.012,00	642.015,00

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

### 9.3. Entrate extratributarie

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al trend storico 2012-2015

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico				Previsione pluriennale		
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	791.700,72	978.917,03	853.244,60	1.001.770,00	1.155.783,00	958.723,00	891.723,00

### Proventi dei servizi pubblici

Si riporta di seguito un dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi a domanda individuale.

Descrizione dei servizi	Spese personale		TOTALE COSTI	ENTRATE	% copertura	quota carico comune
	oneri riflessi	Altre spese correnti		Tariffe o contribuzioni a specifica destinazione		
MENSE SCOLASTICHE	19.411,15	168.800,00	194.726,59	80.000,00	41,08	114.726,59
	6.515,44					
IMPIANTI SPORTIVI	10.348,00	16.654,00	30.654,00	16.000,00	52,20	14.654,00
	3.652,00					
TRASPORTO SANITARIO		11.200,00	11.200,00	7.000,00	62,50	4.200,00
TRASPORTO ALUNNI	39.000,00		39.000,00	7.800,00	20,00	31.200,00
TOTALE	78.926,59	196.654,00	275.580,59	110.800,00	40,21	164.780,59
Percentuale di copertura						43,20

L'organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto ad adeguare le tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi; complessivamente la percentuale di copertura dei servizi è in lieve diminuzione rispetto alle precedenti previsioni.

### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in euro 30.000,00 al valore nominale.

Con la proposta di delibera della Giunta Comunale è stato destinato il 50,00% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa come segue:

DENOMINAZIONE DELLE SPESE	IMPORTO	PERCENTUALE DI DESTINAZIONE
previdenza ed assistenza personale PM compreso 10% di fondo di solidarietà	€ 4000,00	13,33%
Vestiaro Polizia Municipale	€ 0,00	0,00%
Ufficio P.M. - servizi diversi	€ 2000,00	6,67%
Sicurezza stradale (trattamento antigelo strade)	€ 4000,00	13,33%
Impianti semaforici - energia elettrica	€ 5000,00	16,67%
	€ 15000,00	

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2014	Prev. def. 2015	Previsione 2016	Previsione 2016	Previsione 2016
34.997,59	25.395,25	30.000,00	30.000,00	30.000,00

## 10. Entrate in conto capitale

Le previsioni di entrate in conto capitale presentano le seguenti variazioni rispetto al trend storico 2012-2015:

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico				Previsione pluriennale		
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	16.110,31	182.551,00	1.500,00	13.084.024,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	0,00	0,00	0,00	46.426,26	122.400,00	45.000,00	40.000,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2016 anche tenendo conto dell'adeguamento del contributo agli indici ISTAT disposto con determina 563 del 16/12/2014.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

## 11. SPESE CORRENTI

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per missioni presentano la seguente evoluzione:

Riepilogo delle Missioni	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI dell'anno a cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Totale Missione 1	Servizi (istituzionali, generali e di gestione)	969.255,51	1.983.290,00 (49.342,02)	2.187.174,02 (312.959,57) 3.151.911,57	1.382.618,98 (7.879,42) (2.258,98)	1.785.323,98 (2.258,98) (0,00)
Totale Missione 2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	35.336,28	223.602,00	204.131,00	202.631,00	202.631,00
Totale Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	301.298,14	467.473,00	458.001,00 (372.486,25) 759.299,14	280.050,00 (21.504,00) (0,00)	280.050,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	14.658,97	36.184,00	34.000,00	22.450,00	22.450,00
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	31.142,03	20.450,00	16.950,00	13.300,00	13.300,00
Totale Missione 7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	90.467,34	82.932,00	199.585,00	0,00	0,00
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	802.870,05	835.621,00	822.350,00 (0,00) 290.052,34	819.450,00	5.246.450,00
				1.625.220,05		

Riepilogo della Missione	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI dell'anno a cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	316.551,39	354.382,00	314.912,00	283.100,00	8.818.624,00
			(0,00)	(41.079,57)	(0,00)	(0,00)
				581.443,39		(0,00)
Totale Missione 11	Soccorso civile	218.465,59	15.610,00	8.400,00	8.400,00	8.400,00
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
Totale Missione 12	Dritti sociali, politiche sociali e famiglia	307.844,24	381.647,00	349.348,00	320.059,00	320.050,00
			(0,00)	(72.992,80)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				857.190,24		
Totale Missione 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
Totale Missione 14	Sviluppo economico e competitività	25.100,40	128.348,00	136.515,00	132.015,00	132.015,00
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				161.615,40		
Totale Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00		
Totale Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	47.601,70	35.068,00	45.067,00	10.500,00	10.500,00
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				92.668,70		
Totale Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00		
Totale Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00		

Riepilogo delle Missioni	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI dell'anno a cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Totale Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
Totale Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00	211.483,00	91.900,00	14.000,00	14.000,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
Totale Missione 50	Debito pubblico	2.474,31	458.875,00	409.971,00	409.471,00	409.469,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
Totale Missione 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
Totale Missione 99	Servizi per conto terzi	278.631,44	1.965.200,00	1.965.200,00	1.965.200,00	1.965.200,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
Totale Titoli		3.442.618,63	12.215.171,00	12.243.502,02	11.323.235,98	24.328.462,98
				(740.418,43)	(29.478,43)	(2.258,58)
				(49.342,02)	(2.258,98)	(0,00)
Totale Generale delle Spese		3.442.618,63	12.215.171,00	12.243.502,02	11.323.235,98	24.328.462,98
				(740.418,43)	(29.478,43)	(2.258,58)
				(49.342,02)	(2.258,98)	(0,00)

\* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti e rimpiastrate ai sensi dell'articolo 14 del DPCM, per il primo esercizio di spartizione, e, negli anni successivi, sulla base delle autorizzazioni del precedente bilancio pluriennale.

### **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2016 in euro 1.264.881,50 (macroaggregato redditi da lavoro dipendente) e prevista pari ad euro 1.247.745,00 nel 2017 e euro 1.177.745,00 nel 2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno; il documento di programmazione del personale è stato adottato con delibera G.C. n. 29 del 01/04/2016, ex art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001; tale spesa tiene inoltre conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti nei limiti di legge.

La programmazione in particolare ha tenuto conto della necessità di prevedere la sostituzione in tutto o in parte di personale in pensionamento.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2016 al 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010.

E' stato acquisito il prospetto denominato "Spesa per il personale in valore assoluto al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. n.296/2006", che evidenzia per il 2015 un valore pari ad euro 1.141.922,54 (valore medio triennio 2011-2013: euro 1.154.762,79).

### **Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione di spesa tende alla costante riduzione.

In particolare le previsioni per l'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Comune di Bussoleno

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016
Studi e consulenze	10.297,00	80%	2.059,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	541,00	80%	108,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%		0,00
Missioni	1.739,00	50%	870,00	1.000,00
Formazione	3.360,00	50%	1.680,00	1.000,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	3.100,00	20%	1.280,00	9.000,00

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012: 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro; 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

L'importo previsto per l'acquisto e manutenzione di autovetture è escluso dalle limitazioni in quanto utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il fondo ammonta ad euro 71.900,00 per l'anno 2016.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del T.U.E.L. ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 20.000,00 pari allo 0,36% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 14.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 14.000,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) pari ad euro 10.000,00.

**12. SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 304.951,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Si riporta di seguito il dettaglio degli investimenti previsti nel triennio 2016/2018:

INTERVENTI	2016	2017	2018
Attrezzature informatiche	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Compartecipazione permesso in deroga collegino	37.000,00		
Interventi viabilità	12.000,00	4.300,00	4.300,00
interventi sistemazione patrimonio disponibile	6.000,00	26.100,00	20.000,00
interventi sistema irriguo	6.000,00		
Interventi cimitero Foresto	10.000,00		
Interventi manutentivi campo h	5.000,00		
Acquisto partecipazione GAL	6.700,00		
Interventi stabili comunali	23.450,00		
Adeguamento strumenti urbanistici	1.000,00		
Spese piano pascoli	2.400,00		
Edifici di culto	3.000,00		
Ammortamento Enel Sole	15.700,00	15.700,00	15.700,00
Sistemazione costone roccioso via Nuova			877.000,00
Consolidamento muri sostegno Strada Baroni			1.370.000,00
Ricostruzione tratto franato via nuova			116.586,00
Sistemazione spondali tratto Via Rocciamelone - Orrido Foresto			1.550.000,00

Sistemazione idraulica Rio Moletta - completamento			2.000.000,00
Ricostruzione Ponte Cambursano			4.088.816,00
Ricostruzione Ponte Storico Via Fontan			2.250.000,00
Manutenzione straordinaria scuole medie	175.201,00		
	<b>304.951,00</b>	<b>47.600,00</b>	<b>12.293.902,00</b>

### ***Finanziamento spese investimento con indebitamento***

Le spese d'investimento previste nel triennio 2016/2018 non sono finanziate con indebitamento.

### ***Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni***

L'ente ha approvato entro il 31/3/2015 ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Il comune ha adottato in data 31/03/2016 delibera del Consiglio sugli effetti del piano di razionalizzazione delle partecipazioni adottato nel 2015.

## INDEBITAMENTO

### Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2016 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Anno 2016

<b>A LUNGO TERMINE (Art. 204 TUEL e modifica introdotta dalla Legge stabl, lità n. 147/2013 art. 1 comma 735)</b>		
Entrate di parte corrente accertate (TIT. I, II, III del Conto Consuntivo 2014)		
Entrate finanziarie correnti delegabili		€ 4.924.009,00
Limite d'impegno per interessi passivi su mutui (10% delle entrate finanziarie correnti accertate nel 2014 e risultanti dal Conto Consuntivo)		€ 492.400,90
Interessi passivi su mutui in ammortamento nell'anno cui si riferisce il presente Bilancio, al netto dei contributi statali, regionali o in conto interessi	€ 208.564,07	
Id. come sopra per le fidejussioni	€ 0,00	€ 208.564,07
Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui da assumere		€ 283.836,83
<b>LIMITE VALORE NOMINALE MUTUI CONTRAIBILI (*)</b>	<b>€ 287.046,00</b>	
<b>A BREVE TERMINE (Art. 222 TUEL)</b>		
Entrate accertate nel penultimo anno precedente a quello cui si riferisce il presente Bilancio (TIT. I, II, III)		€ 4.924.009,00
Entrate finanziarie		€ 4.924.009,00
Limite per le anticipazioni di tesoreria (3/12 delle entrate finanziarie accertate)		€ 1.231.002,25

**INCIDENZA EFFETTIVA**

**€ 4,24**

Anno 2017

<b>A LUNGO TERMINE (Art. 204 TUEL e modifica introdotta dalla Legge stabl, lità n. 147/2013 art. 1 comma 735)</b>		
Entrate di parte corrente accertate (TIT. I, II, III del Conto Consuntivo 2015)		
Entrate finanziarie correnti delegabili		
Limite d'impegno per interessi passivi su mutui (10% delle entrate finanziarie correnti accertate nel 2015 e risultanti dal Conto Consuntivo)		
Interessi passivi su mutui in ammortamento nell'anno cui si riferisce il presente Bilancio, al netto dei contributi statali, regionali o in conto interessi	€ 198.365,34	
Id. come sopra per le fidejussioni	€ 0,00	€ 198.365,34
Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui da assumere		€ 324.434,32
<b>LIMITE VALORE NOMINALE MUTUI CONTRAIBILI (*)</b>		<b>€ 208.159,00</b>
<b>A BREVE TERMINE (Art. 222 TUEL)</b>		
Entrate accertate nel penultimo anno precedente a quello cui si riferisce il presente Bilancio (TIT. I, II, III)		€ 4.682.153,30
Entrate finanziarie		€ 4.682.153,30
Limite per le anticipazioni di tesoreria (3/12 delle entrate finanziarie accertate)		€ 1.170.538,33

**bilancio 2017**

rend 2015	
	€ 5.227.996,63
	€ 522.799,66
	€ 198.365,34
	€ 0,00
	€ 198.365,34
	€ 324.434,32
	€ 208.159,00
	€ 4.682.153,30
	€ 4.682.153,30
	€ 1.170.538,33

**INCIDENZA EFFETTIVA**

**€ 3,79**

Anno 2018

**A LUNGO TERMINE (Art. 204 TUEL e modifica introdotta dalla Legge stabilità n. 147/2013 art. 1 comma 735)**

Entrate di parte corrente accertate (TTT: I, II, III del
Entrate finanziarie correnti delegabili
Limite d'impegno per interessi passivi su mutui (10% delle entrate finanziarie correnti)
Interessi passivi su mutui in ammortamento nell'anno cui si riferisce il presente Bilancio, al netto dei contributi statali, regionali o in conto interessi
Id. come sopra per le fidejussioni
Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui da assumere
<b>LIMITE VALORE NOMINALE MUTUI CONTRAIBILI (*)</b>
<b>A BREVE TERMINE (Art. 222 TUEL)</b>
Entrate accertate nel penultimo anno precedente a quello cui si riferisce il presente Bilancio (TTT: I, II, III)
Entrate finanziarie
Limite per le anticipazioni di tesoreria (3/12 delle entrate finanziarie accertate)

bilancio 2018	
prev 2016	€ 4.734.422,00
	€ 473.442,20
€ 187.693,95	
€ 0,00	€ 187.693,95
	€ 285.748,25
	€ 4.924.009,00
	€ 4.924.009,00
	€ 1.231.002,25

INCIDENZA EFFETTIVA € 3,96

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO  
PLURIENNALE 2016-2018**

Con riferimento all'analisi del bilancio 2016/2018, si precisa che, proprio per la nuova caratteristica del criterio della competenza potenziata, che prevede come detto la registrazione della spesa nell'esercizio in cui nasce l'obbligazione e la imputazione nell'esercizio in cui la stessa scade, il nuovo bilancio è un bilancio ad estensione triennale, a differenza del bilancio redatto secondo il d.lgs. 267/2000 che era un bilancio annuale ed il bilancio pluriennale costituiva un allegato al bilancio annuale stesso.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera e propone:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente**

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015, in fase di approvazione;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli accantonamenti effettuati ai fondi previsti dalla normativa vigente;

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi e della versione aggiornata del programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;

### **d) Riguardo alla contabilità economico-patrimoniale e al controllo di gestione**

Si suggerisce il potenziamento degli strumenti operativi per la contabilità economico/patrimoniale (ricordando la necessità di un aggiornamento dell'inventario) ed il controllo di gestione previsto dal comma 61 dell'art. 21 della Legge Finanziaria 2008;

### **e) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica;

### **f) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire**

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrata dipende dalle richieste di costruire, il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

### **g) Riguardo agli organismi partecipati**

L'Ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente e le società partecipate (obbligo previsto dalla normativa in vigore) ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di

finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni;

**f) Obbligo di pubblicazione**

L'Ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;

- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

➤ nel richiamare quanto già suggerito in precedenza, l'organo di revisione evidenzia e raccomanda quanto segue:

▪ occorrerà monitorare costantemente la spesa corrente, atteso che il margine riscontrato del fondo di riserva, sia in percentuale che in valore assoluto, risulta essere attestato ai minimi livelli consentiti dall'attuale normativa, conferendo scarsi margini di flessibilità al Bilancio dell'Ente;

▪ occorrerà monitorare costantemente il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

▪ occorre porre in essere le opportune iniziative per assicurare il puntuale ottenimento dei crediti/contributi vantati dall'ente, con conseguente riduzione del ricorso alle anticipazioni di tesoreria;

▪ ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

o spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;

o spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art.46 legge 133/08);

o spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;

▪ in relazione alle spese di investimento si raccomanda il monitoraggio costante delle entrate correlate e l'assunzione dei relativi impegni solo ad avvenuto accertamento delle risorse corrispondenti.

In sintesi si suggerisce, per quanto possibile, il rispetto dei principi che vengono qui di seguito elencati:

-efficienza, aumento della produttività e riduzione dei costi di gestione;

-un più equilibrato finanziamento dei servizi pubblici con prezzi e tariffe;

- un costante monitoraggio dello stato dei pagamenti regionali al fine di ristorare gli anticipi di cassa derivanti dal pagamento degli stati di avanzamento lavori per opere finanziate con contributi regionali.

Si suggerisce infine di valutare l'opportunità di avviare un'analisi sull'organizzazione interna degli uffici dell'Ente, finalizzata a verifiche di adeguatezza ed allo scopo di un miglioramento complessivo degli obiettivi di efficacia ed efficienza dell'attività svolta.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

-ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

-ha rilevato, sulla base dei previsti documenti di programmazione, la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

-ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, tenuto conto delle osservazioni formulate, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

Bussoleno, 29 aprile 2016

Il Revisore dei Conti  
dott. Marco Casale

